

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

Nn. 1915, 2184-A

RELAZIONE DELLA 2^a COMMISSIONE PERMANENTE (GIUSTIZIA)

(RELATORE CASOLI)

Comunicata alla Presidenza il 5 luglio 1990

SUI

DISEGNI DI LEGG

Modifica alle circoscrizioni delle preture di Caserta e Santa
Maria Capua Vetere (1915)

d'iniziativa del deputato VAIRO

*approvato dalla II Commissione permanente (Giustizia) della Camera dei
deputati nella seduta del 19 ottobre 1989*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 24 ottobre 1989*

Modifiche alle circoscrizioni delle preture di Santa Maria
Capua Vetere e di Caserta (2184)

d'iniziativa del senatore VENTRE

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 MARZO 1990

ONOREVOLI SENATORI. - Con legge 1º febbraio 1989, n. 30 si è provveduto alla costituzione delle preture circondariali ed alla determinazione della loro rispettiva estensione territoriale.

Nell'ambito di detta legge la pretura circondariale di Caserta, città capoluogo di provincia ma non sede di tribunale, presentava la duplice peculiarità di essere l'unica pretura circondariale situata in una sede diversa da quelle elencate nella tabella A annessa alla legge stessa, e di avere una limitata estensione territoriale, palesemente squilibrata rispetto a quella della limitrofa pretura di Santa Maria Capua Vetere, sede dell'omonimo tribunale.

Ed infatti i comuni assegnati a Caserta erano complessivamente quattro, mentre quelli assegnati a Santa Maria Capua Vetere erano ben novantacinque, alcuni dei quali addirittura eccentrici rispetto al capoluogo.

Questa anomalia era stata prontamente avvertita e segnalata anche in occasione della discussione in Parlamento del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 173 del 1989. In quella sede il Ministro di grazia e giustizia aveva dato atto della esistenza del problema nei termini rappresentati dal presentatore di un emendamento finalizzato a risolverlo, ma aveva chiesto ed ottenuto di rinviarne l'esame ad altra specifica occasione, nel presupposto che l'argomento non era omogeneo a quello allora in discussione.

L'iniziativa di riproporre la questione è stata presa dall'onorevole Vairo, con la presentazione di un disegno di legge che contempla il distacco dalla pretura di Santa

Maria Capua Vetere e la aggregazione a quella di Caserta dei comuni di Arienza, Maddaloni e Marcianise.

Il disegno di legge è stato approvato dalla Commissione Giustizia della Camera dei deputati in sede legislativa il 19 ottobre 1989.

Al Senato, la Commissione giustizia, in sede referente, ha esaminato sia il disegno di legge approvato dalla Camera dei deputati (atto Senato n. 1915) sia il disegno di legge n. 2184, presentato dal senatore Ventre che, pur confermando la proposta Vairo, ne precisa meglio la estensione e la portata, proponendo il distacco e la conseguente aggregazione non dei soli comuni sedi delle sezioni distaccate, ma di tutti i comuni compresi nelle circoscrizioni delle sezioni distaccate di Arienza, Maddaloni e Marcianise.

Su questa proposta, che il senatore Ventre presentava come emendamento sostitutivo degli articoli 1 e 2 del disegno di legge n. 1915, la Commissione, a maggioranza, esprimeva giudizio positivo, su conforme parere del rappresentante del Governo, il quale riteneva altresì che la questione, per la sua urgenza e peculiarità, potesse essere affrontata subito, senza attendere il più generale provvedimento di riordino delle circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari.

In questi termini il relatore, all'uopo incaricato, riferisce al Senato, proponendo inoltre l'assorbimento del disegno di legge n. 2184 nel testo predisposto dalla Commissione per il disegno di legge n. 1915.

CASOLI, relatore

PARERI DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DEL-
L'INTERNO ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE)

sul disegno di legge n. 1915

(Estensore: MURMURA)

20 giugno 1990

La Commissione, esaminato il disegno di
legge, esprime, per quanto di competenza,
parere favorevole.

sul disegno di legge n. 2184

(Estensore: MURMURA)

20 giugno 1990

La Commissione, esaminato il disegno di
legge, esprime, per quanto di competenza,
parere favorevole.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

sul disegno di legge n. 1915

(Estensore: CORTESE)

28 marzo 1990

La Commissione, programmazione economica, bilancio, esaminato il testo del disegno di legge, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE N. 1915

APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 1.

1. I comuni di Arienzo, Maddaloni e Marcianise sono staccati dalla circoscrizione della pretura di Santa Maria Capua Vetere ed aggregati alla circoscrizione di Caserta.

Art. 2.

1. Le tabelle A e B annesse alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, sono modificate in conseguenza delle variazioni previste dall'articolo 1.

Art. 3.

1. Gli affari civili e penali pendenti alla data dell'entrata in vigore della presente legge sono devoluti alla cognizione dell'ufficio competente secondo le variazioni di cui all'articolo 1, fatta eccezione per le cause civili passate in decisione e per i procedimenti penali per i quali è stato già dichiarato aperto il dibattimento.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 1.

1. I comuni compresi nelle circoscrizioni delle sezioni distaccate di pretura di Arienzo, Maddaloni e Marcianise, di cui alla tabella B annessa alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, sono staccati dalla circoscrizione della pretura di Santa Maria Capua Vetere ed aggregati alla circoscrizione della pretura di Caserta. Sono conseguentemente modificate le tabelle A e B annesse alla citata legge 1° febbraio 1989, n. 30.

Art. 2.

Identico.

Art. 3.

Identico.

DISEGNO DI LEGGE N. 2184

D'INIZIATIVA DEL SENATORE VENTRE

Art. 1.

1. I comuni compresi nelle circoscrizioni delle sezioni distaccate di pretura di Arienza, Maddaloni e Marcianise, di cui alla tabella B annessa alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, sono staccati dalla circoscrizione della pretura di Santa Maria Capua Vetere ed aggregati alla circoscrizione della pretura di Caserta. Sono conseguentemente modificate le tabelle A e B annesse alla citata legge 1° febbraio 1989, n. 30, e successive modificazioni.

Art. 2.

1. Tutti gli affari non definiti alla data di entrata in vigore della presente legge sono attribuiti all'ufficio competente secondo la variazione di cui all'articolo 1, con esclusione delle cause civili passate in decisione e dei procedimenti penali per i quali è stato dichiarato aperto il dibattimento.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.